

## Avviso 4/2022

### Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy

Con l'Avviso n. 4/2022 "Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy nelle imprese aderenti", Fondimpresa finanzia piani condivisi rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nell'ambito delle proprie attività.

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare.

Il Piano formativo finanziato deve avere ad oggetto esclusivamente i seguenti ambiti:

- A. *Progetti o interventi di Trasformazione Green* nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato:
- Tutela della biodiversità e dei servizi eco-sistemici (es. interventi a tutela della biodiversità sui terreni agricoli, interventi di riduzione dell'uso di pesticidi, interventi per un uso efficiente della risorsa idrica, interventi di rigenerazione del suolo, di ripristino delle foreste e delle zone umide etc.);
  - Perseguimento della decarbonizzazione (es. interventi a sostegno dell'efficiamento energetico dei processi industriali e degli edifici, impiego di mezzi/tecnologie a riduzione delle emissioni di CO2 etc.);
  - Riduzione dell'inquinamento (es. utilizzo di "clean technologies" nei processi produttivi, adozione di soluzioni "end of pipe", sviluppo di nuove soluzioni per la riduzione delle emissioni inquinanti etc.);
  - Digitalizzazione green (adozione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e idrico, adozione di soluzioni connesse alle tecnologie IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali).

I progetti e gli interventi di Trasformazione Green, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative e legate a software gestionali e coinvolgere un minimo di 15 lavoratori.

- B. *Progetti o interventi di Economia Circolare* nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato:
- Approvvigionamento di materie prime (interventi per l'impiego di materie prime provenienti da fonti sostenibili e rinnovabili, azioni volte allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.);
  - Progettazione (sviluppo di soluzioni di eco-design, sviluppo di soluzioni basate su un approccio di dematerializzazione);
  - Produzione (es. interventi per la riduzione del consumo di risorse nel processo produttivo, interventi per la riduzione dell'uso di sostanze chimiche nel processo produttivo, interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti derivanti dal processo di produzione, soluzioni di "sharing economy" per la condivisione di impianti/mezzi/strumentazioni per lo svolgimento di attività connesse al processo produttivo, soluzioni volte alla de-materializzazione del processo produttivo, etc.);
  - Distribuzione/logistica (interventi per la riduzione dei tragitti, impiego di mezzi e tecnologie per la riduzione dei consumi e la gestione efficienti dei siti dedicati alle attività logistiche, sviluppo di soluzioni nell'ambito della "reverse logistic" etc.);
  - Consumo/vendita (sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "on demand", sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "product as a service", sviluppo di programmi e servizi di coinvolgimento del consumatore relativamente all'estensione della vita o alla gestione del fine vita del prodotto venduto, etc);
  - Raccolta (interventi per il miglioramento delle operazioni di raccolta e deposito dei rifiuti aziendali, etc.);
  - Recupero/riciclo (interventi volti a favorire il recupero e il riciclo dei rifiuti aziendali, interventi volti allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.).

I progetti e gli interventi di Economia Circolare, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative, legate a software gestionali o a nuovi modelli di business e coinvolgere un minimo di 60 lavoratori.

- 
- Ciascuna azione formativa deve prevedere da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore. Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 100 ore di formazione, in una o più azioni formative.
  - Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job*).

- Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
- Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti, con modalità di verifica adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi. La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.
- La durata massima del Piano formativo è di 13 (tredici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.
- Con riferimento all'Ambito A, il Piano formativo che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di PMI; in caso di Piano interaziendale, deve essere assicurata la partecipazione, in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori dipendenti appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria. Tali limiti non si applicano ai Piani presentati a valere sull'Ambito B.
- Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità **a partire dalle ore 9.00 del 17 ottobre 2022 fino alle ore 13.00 del 30 marzo 2023**

Al fine dell'approvazione, risulta importante coinvolgere un partner scientifico adeguato (*enti di ricerca, dipartimenti universitari ecc...*) e dimostrare a livello documentale, eventuali investimenti già attuati o in fase di sviluppo da parte dell'azienda, sulle tematiche oggetto dell'Avviso.

---

Per maggiori informazioni o interessi, contattare:

Ilaria Benedetti, ☎ 0544210444 ✉ [ibenedetti@ilsestanteromagna.it](mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it)

Maira Zini, ☎ 0544210428 ✉ [ibenedetti@ilsestanteromagna.it](mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it)

Federica Marangoni, ☎ 0544210410 ✉ [fmarangoni@ilsestanteromagna.it](mailto:fmarangoni@ilsestanteromagna.it)

## SCHEMA DI ADESIONE

Ogni azienda può usufruire da 250 a 500 ore di formazione da realizzare nell'arco di 10/13 mesi.

È possibile realizzare piani formativi aziendali oppure interaziendali e di filiera.

Stiamo organizzando piani formativi per le singole aziende, ma anche per filiere e categorie merceologiche.

Invitiamo le aziende interessate a mettersi in contatto con i nostri uffici o a restituirci il formato riportato di seguito con le prime indicazioni delle esigenze formative:

|  |  |
|--|--|
| AZIENDA (Ragione Sociale)  |  |
| Descrizione dettagliata dell'attività  |  |
| ATECO  |  |
| CCNL   |  |
| Dimensione (Micro, Piccola, Media o Grande Impresa)                                  |  |
| N. dipendenti  |  |
| Nome referente   |  |
| Telefono ed indirizzo mail del referente   |  |
| Breve descrizione del progetto di INNOVAZIONE GREEN al quale l'azienda sta lavorando |  |

AMBITO DI INTERESSE (è possibile scegliere un solo ambito)

*Indicare con una crocetta l'ambito di interesse e all'interno dell'ambito l'area/e o le fasi di interesse*

|   |   |
|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>AMBITO A</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Progetti o interventi di Trasformazione Green</i> che riguardino l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato nelle seguenti aree:</p> | <p style="text-align: center;"><b>AMBITO B</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Progetti o interventi di Economia Circolare</i> che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato nelle seguenti aree:</p> |
| <p>1) Tutela della biodiversità e dei servizi eco- sistemici (es. interventi a tutela della biodiversità sui terreni agricoli, interventi di riduzione dell'uso di pesticidi, interventi per un uso efficiente della risorsa idrica, interventi di rigenerazione del suolo, di ripristino delle foreste e delle zone umide etc.);</p>   | <p>1) Approvvigionamento di materie prime (interventi per l'impiego di materie prime provenienti da fonti sostenibili e rinnovabili, azioni volte allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.);</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>2) Perseguimento della decarbonizzazione (es. interventi a sostegno dell'efficientamento energetico dei processi industriali e degli edifici, impiego di mezzi/tecnologie a riduzione delle emissioni di CO2 etc.);</p> <p>3) Riduzione dell'inquinamento (es. utilizzo di "clean technologies" nei processi produttivi, adozione di soluzioni "end of pipe", sviluppo di nuove soluzioni per la riduzione delle emissioni inquinanti etc.);</p> <p>4) Digitalizzazione green (adozione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e idrico, adozione di soluzioni connesse alle tecnologie IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali).</p> | <p>2) Progettazione (sviluppo di soluzioni di eco-design, sviluppo di soluzioni basate su un approccio di dematerializzazione);</p> <p>3) Produzione (es. interventi per la riduzione del consumo di risorse nel processo produttivo, interventi per la riduzione dell'uso di sostanze chimiche nel processo produttivo, interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti derivanti dal processo di produzione, soluzioni di "sharing economy" per la condivisione di impianti/mezzi/strumentazioni per lo svolgimento di attività connesse al processo produttivo, soluzioni volte alla dematerializzazione del processo produttivo, etc.);</p> <p>4) Distribuzione/logistica (interventi per la riduzione dei tragitti, impiego di mezzi e tecnologie per la riduzione dei consumi e la gestione efficienti dei siti dedicati alle attività logistiche, sviluppo di soluzioni nell'ambito della "reverse logistic" etc.);</p> <p>5) Consumo/vendita (sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "on demand", sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "product as a service", sviluppo di programmi e servizi di coinvolgimento del consumatore relativamente all'estensione della vita o alla gestione del fine vita del prodotto venduto, etc);</p> <p>6) Raccolta (interventi per il miglioramento delle operazioni di raccolta e deposito dei rifiuti aziendali, etc.);</p> <p>7) Recupero/riciclo (interventi volti a favorire il recupero e il riciclo dei rifiuti aziendali, interventi volti allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.).</p> |
|---|--|

**CONDIZIONI per i singoli AMBITI**

|   |   |
|---|---|
| <p>Numero minimo partecipanti: <b>15</b></p>  | <p>Numero minimo partecipanti: <b>60</b></p>  |
| <p>Se il piano coinvolge 1 sola azienda: deve essere PMI<br/>         Se il piano è interaziendale: almeno il 20% dei lavoratori devono appartenere a PMI e tutte le imprese coinvolte devono essere direttamente interessate dal medesimo progetto/intervento di Trasformazione Green.</p> | <p>Se il piano coinvolge 1 sola azienda non ci sono vincoli.<br/>         Se il piano è interaziendale: tutte le aziende devono avere fabbisogni comuni e <u>devono appartenere alla stessa categoria merceologica</u> o a reti e filiere organizzate secondo la logica della prevalenza del prodotto/servizio finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale.</p> |
| <p>Finanziamento minimo: 50.000,00 € (250 ore di formazione)</p>  | <p>Finanziamento minimo: 100.000,00 € (500 ore di formazione)</p>   |

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Finanziamento massimo: 150.000,00 €Ogni singola impresa può ricevere un finanziamento massimo di 50.000 €   | Finanziamento massimo: 250.000,00 € |
| <p>scheda da rinviare a:</p> <p>Ilaria Benedetti ✉ <a href="mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it">ibenedetti@ilsestanteromagna.it</a></p> <p>Maira Zini, ✉ <a href="mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it">ibenedetti@ilsestanteromagna.it</a></p> <p>Federica Marangoni, ✉ <a href="mailto:fmarangoni@ilsestanteromagna.it">fmarangoni@ilsestanteromagna.it</a></p> |                                     |

#### DESTINATARI

Lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti a Fondimpresa. Sono compresi anche i lavoratori in CIG o con contratti di solidarietà, a condizione che vi sia una finalità di reinserimento, specificata nell'accordo di condivisione.

#### REGIME DI AIUTI

Le imprese beneficiarie devono optare espressamente per uno dei seguenti regolamenti comunitari:

- Reg. UE n. 651/2014 – regime di esenzione
- Reg. UE n. 1407/2013 – regime de minimis

**PRESENTAZIONE:** le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità a partire dalle ore 9.00 del **17 ottobre 2022** fino alle ore 13.00 del **30 marzo 2023**.

- o Il piano deve essere condiviso con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili a Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria.
- o Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti.
- o Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
- o Ciascuna azione formativa deve prevedere da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore. Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 100 ore di formazione, in una o più azioni formative.
- o Le modalità formative del Piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job*).

**Per maggiori informazioni o interessi, contattare:**

Ilaria Benedetti, ☎ 0544210444 ✉ [ibenedetti@ilsestanteromagna.it](mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it)

Maira Zini, ☎ 0544210428 ✉ [ibenedetti@ilsestanteromagna.it](mailto:ibenedetti@ilsestanteromagna.it)

Federica Marangoni, ☎ 0544210410 ✉ [fmarangoni@ilsestanteromagna.it](mailto:fmarangoni@ilsestanteromagna.it)